

Decora Lux

SOCIETÀ ANONIMA
PER LA CINEMATOGRAFIA
ARTISTICA E MORALE

VIA DELLA SCROFA, 70 - ROMA



TIPOGRAFIA POLIGLOTTA VATICANA

Decora Lux

SOCIETÀ ANONIMA
PER LA CINEMATOGRAFIA
ARTISTICA E MORALE

VIA DELLA SCROFA, 70 - ROMA



TIPOGRAFIA POLIGLOTTA VATICANA

Decora Lux

Signore,

Il risanamento degli spettacoli cinematografici è atteso ed invocato da tutti i ben pensanti del mondo.

Tutti riconoscono la necessità di opporsi all'azione deleteria dei filmi improntati al dispregio dei principi religiosi e morali.

Per rendere pratico questo nobile intento si è costituito un comitato promotore per fondare una società di produzione e di commercio di filmi artistici e morali.

Decora Lux è il titolo ed il programma.

Chiediamo a tutti gli uomini di buona volontà la loro adesione e cooperazione.

Gli appunti allegati spiegano la serietà degli intenti, pur contenendo l'impresa in limiti modesti ma con rigorosi criteri amministrativi.

Attendiamo la Vostra gradita sottoscrizione e quella dei Vostri amici che ci diano incoraggiamento nell'ardua missione che abbiamo intrapreso.

Con grati ossequi.

IL COMITATO PROMOTORE

PROGRAMMA

Decora Lux porta il suo programma nel nome.

Il termine *decora* nell'uso della lingua latina significa una bellezza dignitosa, nobile non volgare; quella bellezza che eleva e stimola a grandi cose, degne di lode, ed è perciò a ragione chiamata *splendore del vero*.

Quale destino migliore da darsi alla industria della *Luce*, la quale per se stessa ci richiama alle sorgenti di un sereno che mai si turba?

Non sempre, purtroppo, i ritrovati migliori dell'ingegno umano sono stati rivolti a beneficio dell'umanità, a quella sua elevazione morale soprattutto, che dovrebbe essere progresso vero della civiltà; al contrario, spesse volte, sotto il pretesto del diletto, le risorse del genio vengono rivolte al male.

Il destino della luce, come tanti altri, è nelle mani dell'uomo; ed è così alto, da diventare colpa, per coloro che hanno mezzi da determinarne il buon uso, il trascurarlo.

Occorre pertanto fare appello alle persone di buona volontà — e ce ne sono tante in tutti i paesi e in tutti i climi — perchè si coalizzino per dare all'industria cinematografica un indirizzo nobile e bello.

Decora Lux ci pare adunque opera buona e sana, destinata a cadere su fertile terreno.

Da molte parti s'invoca un indirizzo nuovo, artisticamente e moralmente lodevole, da darsi alle opere spettacolari della luce, con soggetti che possono elevare il popolo alle regioni serene e pure, evitando ogni disgusto morale e sociale.

A promuovere su larga scala la buona cinematografia sono venuti a più riprese gli efficaci incitamenti del Regime; ma una voce eccezionalmente autorevole si elevò, qualche anno fa, dal Vaticano, per richiamare l'attenzione di tutti gli onesti sul cinematografo.

Pio XI, di immortale memoria, nella sua Enciclica *Vigilanti cura* chiedeva « che il cinematografo fosse reso morale, moralizzatore, educatore », e che una forza così potente e universale fosse utilmente indirizzata ad un altissimo scopo di miglioramento individuale e sociale, invece di essere causa di danni funesti e irreparabili.

« Le pellicole non devono riuscire un semplice divertimento — Egli ammoniva — nè occupare ore frivole e oziose, ma possono e devono, con la loro magnifica forza, illuminare e positivamente indirizzare al bene ».

Perchè, come ha scritto Mons. L. Civardi nella *Rivista del Cinematografo* (febbraio 1940), la morale cristiana non disconosce nessuna necessità dell'umana natura, perciò non esclude il piacere e lo svago, ma lo vuole onesto; non bandisce l'allegria, ma la santifica; bandisce invece la tristezza infeconda e invita alle gioie pure dello spirito.

Sì nobili direttive avranno però scarsa efficacia pratica, se non verranno affiancate e integrate da una azione di produzione cinematografica diretta.

È il pensiero stesso di Pio XI: « Il problema della produzione delle pellicole morali — rilevava Egli con

pratico intuito — sarebbe risolto alla radice, se si potesse avere una produzione cinematografica informata pienamente ai principi della morale cristiana ».

Ed ecco perchè sorge *Decora Lux!*

Il suo programma è presto delineato, e si riassume in questi punti:

1 — produzione di filmi cinematografici a soggetto artisticamente e moralmente elevato, spettacolari nel senso nobile della parola, su temi svariati e suggestivi adatti al pubblico di qualunque grado e condizione;

2 — produzione di pellicole documentarie, che presentino al pubblico quanto di meglio offre la storia dei popoli civili, la religione, l'arte, la scienza, il costume;

3 — noleggio di produzioni cinematografiche, con particolare riguardo alle persone ed enti di carattere educativo;

4 — corrispondenza e scambio con istituzioni analoghe esistenti o da costituirsi in ogni paese del mondo.

PREVENTIVO COMMERCIALE ED INDUSTRIALE

Il programma industriale deve essere progressivo. Per l'inizio esso comprenderà due o tre filmi documentari di corto metraggio (da 300 a 500 metri) ed un film spettacolare di metraggio normale (da 2000 a 3000 metri) allo scopo di sperimentare l'organizzazione e di perfezionarla, onde renderla pronta alla produzione di altri filmi spettacolari.

Il Comitato promotore ha già preso in esame diversi progetti tanto per filmi a corto metraggio, che per quelli a lungo metraggio.

Il Comitato ha altresì preso in esame la possibilità di sfruttamento di un brevetto italiano per la cinematografia a colori per essere in grado di corrispondere a tutte le esigenze moderne.

La Società non intende immobilizzare somme importanti; limiterà la sua dotazione ad alcuni apparecchi di ripresa di uso corrente in vista della sua produzione di filmi documentari, e per i grandi filmi a soggetto noleggerà teatri di posa con tutta la relativa attrezzatura.

Essa, poi, intende dedicarsi in modo speciale alla riduzione dal passo normale al passo ridotto, tipo di produzione già sviluppatissimo all'estero, e noi desideriamo realizzare ampiamente anche in Italia onde poter offrire numeroso materiale di scambio.

Il sistema andrà rapidamente sviluppandosi in seguito alla autorizzazione governativa di poter aprire una sala cinematografica per la visione dei filmi a passo ridotto in ogni Comune con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

Le adesioni e gli incoraggiamenti avuti dall'estero ci confermano la sicurezza dello scambio della produzione con case di analogo indirizzo già in attività e ci danno affidamento per la fondazione di nuovi Enti là dove non ne esistono ancora.

Il preventivo finanziario per l'anno iniziale si può riassumere così:

Sezione industriale:

3 filmi documentari a L. 100/m	L.	300.000
1 film spettacolare	»	2.500.000
attrezzatura	»	500.000
Sezione commerciale e di pubblicità	»	350.000
spese d'impianto	»	150.000
spese generali	»	200.000

Totale L. 4.000.000

A questo preventivo si può tranquillamente corrispondere col capitale sociale previsto in 5 milioni di lire.

Il capitale iniziale sarà di L. 500.000 per avere diritto ai premi ministeriali, ed appena ottenuta la superiore autorizzazione, sarà elevato a lire 5 milioni.

Per il commercio dei filmi all'interno si fa molto affidamento sulla collaborazione dei Rev. Parroci e delle Congregazioni religiose che da soli rappresentano un largo e fruttifero collocamento.

DISPOSIZIONI PRINCIPALI DELLO STATUTO

Art. 1 - È costituita una Società Anonima per azioni sotto la denominazione di *Decora Lux*, Società Anonima per la Cinematografia artistica e morale.

Art. 2 - La Società ha per oggetto:

- a) la produzione di filmi;
- b) il commercio dei filmi, il loro noleggio, la loro proiezione;
- c) la fornitura del macchinario e dell'arredamento delle sale cinematografiche;
- a) ogni altra iniziativa od impresa atta a facilitare il raggiungimento degli scopi suddetti.

Art. 4 - La sede sociale è in Roma. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione potranno essere aperte succursali, agenzie, rappresentanze e recapiti sia in Italia che all'estero.

Art. 5 - Il capitale sociale di L. 500.000 ed elevabile, con la superiore autorizzazione, a L. 5 milioni suddivisi in 20.000 (ventimila) azioni da L. 250 (duecentocinquanta) ciascuna.

Art. 18 - Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero variabile da cinque a nove membri. Il Consiglio nomina nel suo seno un Presidente, un Vice-presidente con funzioni di amministratore delegato. I Consiglieri restano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

Art. 28 - È costituito un Comitato Supervisore composto da 5 a 9 membri allo scopo di dare l'indirizzo morale alla produzione della Società ed il nulla osta per gli acquisti dei filmi.

I componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione e durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

Art. 30 - La firma sociale spetta singolarmente al Presidente ed al Consigliere delegato.

La rappresentanza legale della Società nei confronti dei terzi spetta al Presidente ed al Consigliere delegato.

Art. 34 - Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale, approvato dall'Assemblea, sono ripartiti come appresso:

- a) il 10 per cento alla riserva;
- b) il 5 per cento al Consiglio di Amministrazione da ripartirsi, con sua deliberazione, fra i suoi membri;
- c) il 5 per cento a disposizione del Consiglio stesso per opere di bene;
- d) il 5 per cento per la previdenza e per gratificazioni al personale;
- e) il 75 per cento agli azionisti.